

BergamoScienza rende omaggio ai Nobel italiani

Il via il primo ottobre, 200 eventi in città e provincia
Anche la chimica protagonista della nona edizione

SUSANNA PESENTI

BergamoScienza 2011, nona edizione, parte venerdì 30 settembre con la tradizionale inaugurazione per le autorità alle 17 al Teatro Sociale. Nella stessa sede, alle 21, conferenza-concerto su «Cervello e musica» dove i sassofoni di The Italian Saxophone Quartet e il loro effetto sul pubblico saranno spiegati da due neuroscienziate: la canadese Isabelle Peretz della McGill University e Daniela Perani Università Vita e Salute San Raffaele. La maratona di conferenze e laboratori comincia sabato 1 ottobre e continua fino a domenica 16 ottobre per un totale di 92 eventi principali, 25 mostre, 85 laboratori. Le iniziative sono organizzate in città e in 25 località della provincia.

Una giornata chimica

L'anno internazionale della Chimica sarà celebrato con una «Giornata molecolare», il 15 ottobre, che offrirà conferenze di Prasanna De Silva e Francesco Raymo presentati da Silvia Giordani; un cruciverba chimico animato dall'enigmista Stefano Bartezzaghi, piazza della Libertà trasformata da una tavola periodica degli elementi in formato gigante per giocare sopra, la cucina molecolare di Daniel Facen, un concorso di band giovani per brani musicali inediti dedicati alla chimica. Il tutto coronato dall'edu-exhibition «Elements: the beauty of chemistry» mostra interattiva tra arte e scienza prodotta da BergamoScienza in collaborazione con la Science Gallery del Trinity Col-



Infopoint in Piazza della Libertà

Per il 150°
dell'Unità
una mostra
sui Nobel italiani

Fra gli ospiti i Nobel
Marshall e Hunt
Arriva il guru
Fritjof Capra

lege di Dublino. Organizzata nel ridotto del teatro Donizetti, resterà aperta fino al 20 novembre e sarà introdotta dalla conferenza del giornalista scientifico più noto d'Italia, Giovanni Caprara.

Nobel e Unità d'Italia

I Nobel ospiti sono quest'anno Barry Marshall (scopritore dell'*helicobacter pylori*, il batterio che causa l'ulcera) e Timothy Hunt (scopritore delle cicline, le proteine che regolano la durata della vita delle cellule). Ci sarà anche Fritjof Capra, il fisico austriaco che negli anni '70 divenne il guru del pensiero sistemico e che ora affronterà il problema dei rapporti fra natura e legge.

«BergamoScienza ricorda l'Unità d'Italia - sottolinea il presidente dell'Associazione, Andrea Moltrasio - attraverso i 12 Nobel italiani. Le loro fotografie sono sparse per la città e occhieggiano dal catalogo di BergamoScienza, mentre una mostra e un laboratorio su 150 anni di scienza italiana sono stati realizzati dal Museo Storico e dall'Associazione per l'insegnamento della fisica. È importante che in questo momento ai giovani vengano proposte figure di italiani ammirevoli, sia perché vedano che il loro Paese è anche questo, per fortuna, sia per dargli la carica per il futuro: il successo è possibile».

Terremoti e marziani

Per quanto riguarda i temi scientifici, quest'anno BergamoScienza offrirà percorsi su come si affrontano le catastrofi (terremo-

ti, nucleare), su geografia reale (Bergamo, Parigi) e mitica (quella Omerica, con Eva Cantarella). Tanta realtà virtuale, fisica e spazio (Marte). Naturalmente c'è spazio anche per gli sviluppi delle neuroscienze e per la riflessione bioetica. Molte le conferenze dedicate alla biologia. Gli amanti degli animali scopriranno la personalità dei delfini con l'etologa Diana Reiss. «Apriremo un dibattito – aggiunge il segretario scientifico Mario Salvi – sulla comunicazione scientifica nei media. Lo faremo con David Ropeik reporter televisivo oltre che docente ad Harvard, che si occupa di percezione del rischio, cioè la distanza che esiste fra la dimensione oggettiva di un rischio e di come viene invece vissuto».

Tra gli spettacoli, da segnalare è la presenza dentro BergamoScienza del festival musicale Contaminazioni Contemporanee, con i concerti del Tarkovsky Quartet, che ispira la sua musi-

ca ai film del regista russo.

Libri e App

Fra le novità della manifestazione c'è finalmente un «Bookshop della scienza» che sarà aperto in piazza Libertà a cura dell'Associazione Librai di Bergamo in collaborazione con Fassi. Un punto vendita di libri scientifici era un'esigenza segnalata da tempo dal pubblico.

Per Iphone e Ipad è disponibile un App gratuita, scaricabile dal sito www.bergamoscienza.it, per portarsi appresso tutto il festival e interagire con domande e interventi in diretta durante le conferenze al teatro Sociale e al Donizetti che avranno un wifi gratuito in sala. Inoltre sul sito le conferenze saranno visibili in diretta in streaming e il catalogo della manifestazione è anche sfogliabile in formato pdf. Disponibile anche il QR code che è stato lanciato lo scorso anno. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA